

CORSO DI STUDIO ARCHEOLOGIA

ANNO ACCADEMICO 2025-2026

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO *Archeologia Subacquea*
(*Underwater Archaeology*)

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	/
Periodo di erogazione	Primo semestre (cfr. Calendario didattico 2025-26) in presenza dalla sede UniFg – in remoto dalla sede UniBa
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	6
SSD	L-ANT10-Metodologia della ricerca archeologica
Component Code	A000546
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	"La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)".

Docente	
Nome e cognome	<i>Danilo Leone</i>
Indirizzo mail	danilo.leone@unifg.it ; danilo.leone@uniba.it
Telefono	
Sede	<i>Università di Foggia, via Arpi 176</i>
Sede virtuale	<i>Piattaforma teams Università di Bari</i>
Ricevimento	Il lunedì dalle 15 alle 16, online e in presenza presso <i>Università di Foggia, via Arpi 176</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
150	42		108
CFU/ETCS			
6	6		

Obiettivi formativi	Il corso ha lo scopo di fornire una conoscenza teorica, secondo una prospettiva storica, sui metodi fondamentali e le pratiche della ricerca sui Beni culturali costieri e subacquei, con particolare riferimento a quelli territoriali e adriatici, con approfondimenti sulle infrastrutture costiere e sulle forme di
----------------------------	---



<p>DD3-5 trasversali</p> <p>Competenze</p>	<p>di base delle forme di tutela del patrimonio sommerso regolate attraverso la legislazione specifica.</p> <p>- DD4: capacità di comunicare quanto si è appreso <i>Abilità comunicative</i></p> <p>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà mostrare buona padronanza delle conoscenze di base relative all'ambito dei beni culturali costieri e subacquei e comprensione dei principali nuclei tematici fondamentali della disciplina:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Introduzione all'archeologia subacquea;2. Elementi di storia dell'archeologia;3. Le scienze applicate allo studio dei Beni Culturali subacquei;4. Aspetti di legislazione e organizzazione della tutela;5. I beni culturali del territorio e dell'Adriatico;6. Metodi e strategie di comunicazione dei Beni culturali. <p>Capacità di elaborare un discorso orale e un testo scritto attraverso la partecipazione ad attività seminariali.</p> <p>La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso presentazioni <i>power point</i> e la discussione in aula, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La capacità di apprendimento sarà anche stimolata da supporti didattici integrativi.</p> <p>- DD55: capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita</p> <p>Le capacità di apprendere si baseranno su un'autoverifica costante delle competenze acquisite; l'uso autonomo in biblioteca, in laboratorio e nel compiere operazione di registrazione dei dati sul campo durante le attività di ricognizione e scavo archeologico costieri e/o subacquei; l'integrazione tra i vari ambiti di ricerca archeologica; l'apprendimento delle forme e dei metodi della comunicazione scientifica e divulgativa; l'approfondimento e aggiornamento in autonomia delle proprie conoscenze; la capacità di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali.</p>
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Archeologia teorica e storia dell'archeologia subacquea 1 Teoria e metodi dell'archeologia marittima e navale 2 Archeologia dei paesaggi subacquei 2 Elementi di comunicazione dei BBCC subacquei: gli ecomusei 1</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p>G. Volpe, Navale, archeologia e Subacquea, archeologia, in R. Francovich, D. Manacorda (a cura di), Dizionario di archeologia, Laterza, Roma-Bari 2000, pp. 200- 204, 319-327.</p> <p>- P. A. Gianfrotta, P. Pomey, Archeologia subacquea. Storia,</p>

	<p>tecniche, scoperte, relitti, Mondadori, Milano 1981, pp. 10-69.</p> <p>- E. Felici, Archeologia subacquea. Metodi, tecniche e strumenti, Libreria dello Stato, Roma 2002, pp. 17-59.</p> <p>- C. Beltrame, Archeologia marittima del Mediterraneo, Carocci Editore, Roma 2012, pp. 17-204, 251-286.</p> <p>- S. Medas, De rebus nauticis. L'arte della navigazione nel mondo antico, «L'Erma» di Bretschneider, Roma 2004, pp. 9-108.</p> <p>- D. Leone, M. Turchiano, Il progetto Liburna. Archeologia subacquea in Albania. Porti, approdi e rotte marittime, Bari 2017, pp. 17-24, 39-81, 93-104, 131-149, 177-193, 195-237.</p> <p>- D. Leone, M. Turchiano, G. Volpe, I doni di Poseidon. Taranto e le risorse dei suoi mari, in L'Archeologo Subacqueo, Bari 2020.</p> <p>- E. Degl'Innocenti, D. Leone, M. Turchiano, G. Volpe Taras e i doni del mare, Catalogo della Mostra (Taranto maggio-dicembre 2022), Bari 2022.</p>
Note ai testi di riferimento	Gli studenti non frequentanti sono tenuti a contattare direttamente il docente che fornirà la bibliografia aggiuntiva ad integrazione del programma istituzionale.
Materiali didattici	In parte disponibile nella classe Teams o nelle Biblioteche delle Università di Bari e Foggia

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	La verifica dell'apprendimento si svolgerà attraverso un colloquio orale che verterà sui principali argomenti discussi durante le lezioni in aula e gli incontri seminariali e il cui studio e approfondimento sono comunque forniti dai testi consigliati. La prova orale durerà mediamente 30 minuti.
Criteri di valutazione	<p>I criteri di valutazione si basano sul riscontro da parte dello studente del grado di conoscenza teorica sui contenuti e sulle metodologie e tecniche dell'archeologia dei paesaggi costieri e subacquei. Per conseguire una valutazione elevata lo studente deve avere sviluppato autonomia di giudizio e adeguata capacità di argomentazione ed esposizione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di organizzare e articolare il discorso in modo efficace nella relazione; - conoscenza dei contenuti che costituiscono programma d'esame • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i>



	<ul style="list-style-type: none">- Uso critico delle fonti e dei documenti nonché di tecniche e metodologie nella redazione della relazione;- Capacità di orientarsi fra i diversi approcci al riconoscimento, alla ricerca, alla tutela e alla valorizzazione della materialità dei secoli recenti. <ul style="list-style-type: none">• <i>Autonomia di giudizio:</i><ul style="list-style-type: none">- Originalità del ragionamento nella presentazione della relazione- Originalità nell'articolazione dei contenuti che costituiscono programma d'esame.• <i>Abilità comunicative:</i><ul style="list-style-type: none">- Capacità di organizzare e articolare efficacemente il discorso, nonché di presentare in maniera critica e ragionata i risultati raggiunti le problematiche emerse nello studio e nella redazione della relazione.- Capacità di presentare criticamente i contenuti del programma d'esame. <p><i>Capacità di apprendere:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Capacità di ragionamento e di analisi critica dei temi affrontati nella relazione- Capacità di creare relazioni e interpretazioni originali dai temi emersi durante lo studio dei contenuti d'esame.
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p>Il voto sarà espresso in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Nell'attribuzione del voto si seguirà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none">- Valutazione insufficiente- 18-21: valutazione sufficiente- 22-24: valutazione discreta- 25-27: valutazione buona- 28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente
Altro	